

EMILIA-ROMAGNA

Al via un Goi contro l'erosione in vigneto



L'erosione è un fatto ineludibile per la Terra, ma l'uomo può alterare l'ordine naturale delle cose accelerando questo fenomeno. I problemi di erosione accelerata, con frane e alluvioni, per l'Appennino emiliano-romagnolo iniziarono a seguito del disboscamento operato a fine Ottocento per lasciare spazio ai prati-pascoli, più redditizi. Poi il "progresso agricolo" portò con sé altri guai e oggi ci troviamo di fronte a terreni sempre più fragili, poveri in sostanza organica, compattati e con una biodiversità microbica ridotta spesso al lumicino. Il Psr dell'Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Operazione 16.1.01 ha dedicato la focus area P4C proprio alla "Qualità dei suoli" e, a dimostrazione di quanto sia aumentata la sensibilità verso le

problematiche del suolo, è proprio nell'ambito di questa focus area che si è costituito il Goi (Gruppo operativo per l'innovazione) più numeroso, in termini di aziende agricole, tra tutti quelli che hanno risposto ai bandi dell'Operazione nel suo complesso. La numerosità delle aziende agricole non costituiva titolo preferenziale e non attribuiva punteggi particolari, pertanto le aziende che hanno aderito al progetto ProVitERre (Linee guida delle buone pratiche agronomiche per la conservazione dei suoli nei principali ambienti vitivinicoli della collina emiliano-romagnola) dovevano sentire molto la tematica proposta.



Il progetto, coordinato da Iter, azienda bolognese attiva nello studio dei suoli, vede coinvolte l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e 10 aziende viti-vinicole, di cui 8 nell'areale piacentino (Tenuta Pernice, Baraccone, Il Ghizzo, La Tosa, Eredi Azienda Agricola Conte Otto Barattieri di San Pietro, I Perinelli, Piacentini Emanuel, Res Uvae) e 2 nell'areale faentino (La Sabbiona e San Mamante).

Il progetto intende verificare l'effetto delle principali gestioni agronomiche del vigneto (inerbimento spontaneo, lavorazione totale, inerbimento spontaneo a file alterne, semina autunnale a interfilari alterni di miscugli autunno-vernini) sulla protezione del suolo dall'erosione idrica superficiale e sul mantenimento e/o aumento della sostanza organica, tenendo ben presente il risultato quali-quantitativo in vigna, anche alla luce dei cambiamenti climatici.

Le verifiche e valutazioni prevedono appositi monitoraggi eseguiti tramite osservazioni e studi in campo nelle varie aziende, che si collocano principalmente negli ambienti delle "Terre rosse antiche" e delle "Terre del Pliocene".

La bontà del risultato finale sarà determinata dalla capacità di lavorare collegialmente, testando e verificando i dati raccolti in campo nei territori di pertinenza delle aziende agricole associate, per condividere e quindi definire le migliori tecniche di gestione agronomica dei terreni vitati per garantirne la protezione senza compromettere il risultato viti-vinicolo. Le linee guida dovranno essere validate dalle aziende agricole partecipanti al Go e serviranno a promuovere e valorizzare il ruolo di custode della risorsa suolo che deve assumere il viticoltore.

Marisa Fontana

TOSCANA

Una nuova piattaforma per la lavorazione del biologico



Vivitoscano, la società del Gruppo Apofruit collocata a Firenze presso il Mercafire e specializzata nella distribuzione e commercializzazione di ortofrutta biologica, ha inaugurato a Firenze la nuova piattaforma di lavorazione e confezionamento. Si tratta di una struttura di circa 2.000 mq che ospita due celle frigorifere, sale di lavorazione con sei linee per il confezionamento, deposito e uffici. La piattaforma, realizzata grazie ad un Progetto Integrato di Filiera (Pif) finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dei Piani di sviluppo agricolo, consentirà di operare più agevolmente per soddisfare la

crescente domanda di prodotti bio da parte del mercato. «Questa inaugurazione ha un valore importante per il mondo della cooperazione – ha dichiarato **Leonardo Cianchi**, vicepresidente vicario Legacoop Toscana –. Il nuovo magazzino è una tappa fondamentale della costituzione della rete fra le eccellenze toscane e dell'Emilia Romagna che può valorizzare la logica di filiera e incrementare la diffusione dei prodotti bio. Abbiamo lavorato insieme per arrivare a questo risultato, che vogliamo sia un punto di partenza verso nuove sfide».

T.V.

terrae vita

www.terraevita.it

terrae vita

AgriCommercio
e garden center

CultureProtette
ORTICOLTURA E FIOROVIVAISMO

ContoTerzista
IN AGRICOLTURA

IZ
INFORMATORE
ZOOTECNICO

m&ma
MACCHINE E MOTORI AGRICOLI

OlivoeOlio

rivista di
FRUTTICOLTURA
e di ortofloricoltura

RIVISTA DI
Suinicoltura

VIGNEVINI

edagricole

new
Business
Media
gruppo tecniche nuove

Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media s.r.l.

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media s.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

edagricole